

Rapallo, l'Ascom: "Rateizzare non basta. Modificate la Tares"

Scritto da Simone Rosellini

Mercoledì 11 Dicembre 2013 18:08 - Ultimo aggiornamento Mercoledì 11 Dicembre 2013 18:08

La rateizzazione del pagamento Tares non basta all'Ascom di Rapallo, che, dopo essere stata colta un po' di sorpresa, l'altra sera, dal primo blitz di commercianti il consiglio comunale, ora si dichiara, con una nota inviata questa sera, "a fianco delle imprese che hanno deciso di manifestare contro l'amministrazione comunale rispetto agli insostenibili aumenti relativi alla Tares"

. Secondo Elisabetta Lai ed il suo direttivo, "questa situazione si sarebbe potuta evitare se l'amministrazione avesse avuto il buon senso di avviare una concertazione e un dialogo con le imprese. Non solo non c'è mai stata alcuna concertazione, ma nell'ultimo anno non c'è mai stata alcuna comunicazione e nessun incontro per illustrare quelli che erano gli orientamenti e i nuovi parametri che sarebbero stati utilizzati per la nuova tassa sui rifiuti". Allora, proponendo un confronto d'ora innanzi sul tema, l'Ascom chiede che la tassa sulla spazzatura sia rivista, in modo che "lo stesso rifletta in modo puntuale la reale produzione dei rifiuti da parte delle utenze domestiche e non domestiche". Nel dettaglio, per esempio, si dovrebbe "introdurre il riferimento ai costi standard o a un preciso range dal quale il comune non possa discostarsi", "introdurre coefficienti di produttività determinati sulla base di campagne di pesatura che rispecchino la reale produzione di rifiuti", "introdurre criteri premiali per la raccolta differenziata". Certo, mentre si discute dell'applicazione della Tares, con una rivolta suscitata dall'arrivo delle cartelle per il saldo, la legge è cambiata di nuovo e, per il 2014, si dovrà ragionare di cosa sarà la nuova luc.